

**COMUNICATO STAMPA**

**cbm Italia e VASARELY: un connubio inedito tra arte e solidarietà**

Tre iniziative di sensibilizzazione sul tema della cecità e dei problemi della vista a cura di **cbm Italia Onlus**, dedicate in primis a bambini e scuole e aperte al pubblico su prenotazione: il percorso dei sensi "cbm-Vasarely: non il cuore ma la retina", il concorso grafico-fotografico "L'Altro Occhio" e la mostra di foto dall'Etiopia "I bambini fotografano la loro realtà"

Apertura: da martedì 7 gennaio al 27 gennaio 2008

Orari: tutte le mattine per le scuole, tutti i pomeriggi dalle 14.00 alle 18.00 per adulti e famiglie, prenotando al numero 02 72093670. Chiuso il sabato e la domenica.

Location: Spazio BaseB, Via Lambruschini 36 - Milano, di fronte a Triennale Bovisa

Comunicato stampa, 17 dicembre 2007

In Bovisa l'arte incontra il sociale e trova sinergie inedite: in contemporanea alla mostra "Victor Vasarely - L'artista non ha che una scelta giusta: annullarsi come persona in favore della sua opera e offrirla con amore all'umanità astratta" (info: [www.triennalebovisa.it](http://www.triennalebovisa.it)), lo spazio **BaseB**, proprio di fronte a Triennale Bovisa, in Via Lambruschini 36, ospita infatti le attività di sensibilizzazione di **cbm Italia Onlus**, associazione di riferimento per la prevenzione della cecità evitabile, delle patologie visive e della disabilità nei Paesi del Sud del mondo.

Dal 7 al 27 gennaio 2008 le scuole possono prenotare il percorso sensibile "**cbm-Vasarely: non il cuore ma la retina (Scopri chi siamo)**", dedicato a scuole primarie e secondarie: un viaggio alla scoperta dei sensi che aiutano i non-vedenti nella vita quotidiana. Sperimentato il percorso, gli studenti saranno invitati a partecipare al **concorso fotografico e grafico "L'Altro Occhio"**, organizzato, così come il percorso sensibile, con il patrocinio dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia (ex provveditorato agli studi). **cbm Italia** racconterà inoltre i suoi progetti in 38 Paesi del Mondo attraverso la **mostra fotografica "I bambini fotografano la loro realtà"**, realizzata con fotografie di bambini etiopi sia normodotati che affetti da patologie legate alla vista, curati e assistiti da **cbm Italia**, dai suoi cooperanti e partner locali.

Adulti e famiglie possono prenotare ai numeri indicati per una visita tutti i pomeriggi tranne sabato e domenica dalle ore 14 alle 18. *Tel. 02 72093670 o fax 02 72093672.*

Il percorso organizzato da **cbm Italia** è totalmente gratuito. Per la visita della mostra di Vasarely, presso la Triennale Bovisa, i costi dei biglietti sono da richiedere presso la biglietteria della Triennale stessa.

**"cbm-VASARELY: NON IL CUORE MA LA RETINA (SCOPRI CHI SIAMO)"- Percorso sensibile alla scoperta del mondo dei non-vedenti**

Il progetto, promosso da **cbm Italia** in collaborazione con enti pubblici e privati, **patrocinato dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia (ex Provveditorato agli Studi di Milano)**, coinvolge gli alunni delle scuole elementari, medie e superiori di Milano e comuni della Lombardia, per sensibilizzarli sulle problematiche dei coetanei non-vedenti, esaltandone le qualità sensibili. L'attività ludico-didattica è divisa in cinque tappe, un'introduzione alla cecità - al termine della quale si distribuiscono le mascherine -, le tappe sensoriali e un momento di restituzione.

Il percorso sensibile non simula la cecità, è piuttosto un viaggio alla scoperta di quei sensi che aiutano e supportano il non-vedente nella vita quotidiana: olfatto, udito e tatto, come in ogni luogo comune, si amplificano, fino a supplire la vista. I conduttori invitano a associare rumori e odori ai colori, le sensazioni tattili agli oggetti. Poi torna la luce, ci si ferma a raccontare le proprie impressioni e ci si prepara a entrare nel mondo di Vasarely, di un'arte legata alla realtà percepita attraverso la vista e della possibilità di riprodurla.

*Il percorso gratuito dura da 30 a 40 max minuti per classe. A tutti viene poi distribuito il bando del Concorso Fotografico e Grafico "L'Altro Occhio". Prenotazioni presso **cbm**, tel. 02 72093670, Giusy Laganà o Sarah Orlandi.*

*Le visite sono aperte su prenotazione ad adulti e gruppi familiari il pomeriggio dalle 14 alle 18.*

*Tel. dal lunedì al venerdì, in orari d'ufficio, sempre allo 02 72093670 o fax allo 02 72093672. Chiuso nel week end*

**"L'ALTRO OCCHIO"- Concorso Fotografico e Grafico per le scuole, prima edizione 2007/08**

Il Concorso fotografico e grafico, cioè aperto non solo alla fotografia, ma anche alla grafica come espressione artistica che comprende la tecnica pittorica, il collage e la rielaborazione dell'immagine, è rivolto agli alunni dei tre cicli scolastici, elementari, medie e superiori e invita i concorrenti a porre l'attenzione sulla cecità intesa non solo come patologia, ma come riscatto personale e sociale. Si chiede di mettere in luce la cecità in ogni sua forma: il disagio, l'intolleranza, le possibilità, i sensi amplificati, il buio, la comunicazione, i colori, i particolari. Ogni scuola potrà partecipare con 3 fotografie o 3 contributi grafici al massimo, realizzati individualmente o in gruppo. Una giuria composta da personalità del settore (fotografi, medici, grafici) e del campo della cooperazione sceglieranno le 5 scuole vincitrici. I premi - riproduzioni di opere di Vasarely - sono donati da Michelle Vasarely, nuora dell'artista e vicepresidente della fondazione omonima. Opere vincitrici e finaliste saranno esposte in una mostra per le scuole. Bando: [www.cbmitalia.org](http://www.cbmitalia.org)  
*Il percorso termina con la visione - al suo interno - dell'esposizione fotografica delle opere dei bambini dei progetti di **cbm Italia** in Etiopia: "I bambini fotografano la loro realtà" e la possibilità di visitare la mostra di Victor Vasarely, presso la Triennale Bovisa. I costi di quest'ultima sono da richiedere presso la biglietteria della Triennale Bovisa.*

#### "I BAMBINI FOTOGRAFANO LA LORO REALTÀ" - Mostra fotografica dei bambini dell'Etiopia

Una mostra nella mostra. "I bambini fotografano la loro realtà" è costituita dalle immagini che i bambini etiopi hanno scattato. Ai bambini etiopi che **cbm Italia** cura e assiste nei progetti di Wolisso e Nazareth in Etiopia, sono state affidate piccole macchine fotografiche digitali e qualche nozione base per imparare a fotografare ciò che li circonda: la scuola, la famiglia, il villaggio, i compagni di gioco. La particolarità di questa mostra è che i bambini coinvolti, affetti da patologie legate alla vista come la cataratta o il tracoma anche bilaterale - ma anche bambini normodotati - hanno potuto sperimentarsi in qualcosa di assolutamente nuovo e vederne il risultato in tempo reale. L'occasione per i piccoli fotografi di ricercare forme e soggetti, ma anche per un riscatto sociale e personale di fronte alla comunità. Inoltre fotografare la propria realtà prima e dopo l'intervento o una cura agli occhi ben rappresenta il modo di operare di **cbm Italia** e l'eccezionale impatto che un'operazione oculistica può avere nella vita di un bambino. Con una testimonianza fotografica di Pino Ninfa, fotografo professionista che ha seguito i bambini, fotografandoli a sua volta e creando un bellissimo calendario di foto che celebrerà i 100 anni di **cbm** (1908-2008), con introduzione di Candido Cannavò.

#### **cbm** ITALIA ONLUS

**cbm Italia** è parte di un'organizzazione internazionale, interconfessionale, senza scopo di lucro, la cui finalità è quella di attuare programmi e progetti di prevenzione e cura della cecità e di altre forme di disabilità fisica e mentale nei Paesi in Via di Sviluppo. Nel 1989 l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha riconosciuto **cbm International** come "Organizzazione professionale nella Prevenzione della Cecità" e suo partner e collaboratore nella lotta contro ogni forma di disabilità, con particolare attenzione al tema della cecità e della sordità.

**Ogni 5 secondi un essere umano diventa cieco, e ogni minuto lo stesso destino tocca a un bambino.**

Non solo, il 90% delle persone non vedenti si trova nei paesi poveri, quindi ha ancora meno opportunità di accedere alle cure mediche. Eppure l'80% delle forme di cecità potrebbe essere prevenute o curate.

**cbm** sogna da sempre un mondo dove nessuno debba perdere la vista o diventare disabile solo perché povero/a e quindi impossibilitato/a a curarsi adeguatamente, un mondo dove le persone che non vedono, non sentono, non parlano o non camminano, possano essere riabilite e reintegrate positivamente nella loro comunità.

Nel 2006 **cbm Italia** ha curato centinaia di migliaia di persone, promuovendo 93 progetti in 38 Paesi di Africa, Asia, America Latina, Europa dell'Est e Medio Oriente, per gran parte di prevenzione e cura delle patologie visive. **cbm** porta un aiuto non a breve ma a lungo termine: la formazione del personale locale è infatti uno dei metodi scelti da **cbm** per incrementare le capacità professionali degli abitanti dei PVS e garantire ai progetti sempre maggiore autonomia e autosufficienza. **cbm Italia** fa opera, anche sul territorio nazionale, di sensibilizzazione per una reale prevenzione dei problemi di vista. Se è vero che il 90% per cento dei ciechi vivono nei Paesi in Via di Sviluppo, oggi cecità e ipovisione sono un problema anche nei Paesi industrializzati, con patologie simili.

Punti di forza di **cbm Italia** sono la scelta di sostenere i propri progetti autofinanziandosi, grazie a raccolte fondi e campagne di sensibilizzazione su singoli individui, imprese, fondazioni e altre organizzazioni, e la capacità di lavorare - grazie alla propria credibilità e autorevolezza scientifica - a stretto contatto con l'OMS, con la quale ha ideato, insieme ad altre associazioni e ONG, la campagna internazionale *Vision 2020 - The Right to sight* (Il diritto alla vista).

*Vision 2020* si prefigge, entro l'anno 2020, l'eliminazione delle principali cause di cecità evitabile nel mondo, tramite una cooperazione permanente tra governi, organizzazioni non governative, settore privato e singoli donatori. I primi risultati di *Vision 2020* sono stati eccezionali, il numero delle persone cieche nel mondo è sceso da quasi 50 milioni a circa 37 milioni (fonte OMS), ma la battaglia è tutt'altro che vinta e secondo l'OMS i 37 milioni di ciechi rischiano di diventare 75 milioni nel 2020 se non adeguatamente assistiti.

Per informazioni, materiali, prenotazioni, contattare.

Giusy Laganà, Responsabile Comunicazione, PR e Corporate Fundraising **cbm Italia Onlus**  
Piazza Santa Maria Beltrade, 2 - 20123 Milano 02 72093670, [giusy.lagana@cbmitalia.org](mailto:giusy.lagana@cbmitalia.org) <http://www.cbmitalia.org>